



ALLEGATO 1: SCHEDA PROGETTO

Denominazione del Progetto

GIOCHIAIMO ASSIEME... Attività estive (*Centri estivi*) del Comune di Trieste per bambini in età di Scuola Primaria per l'anno 2020.

Elaborato e presentato dall'ente/gestore

L'ATI composta da Duemilauno Agenzia Sociale (*capofila, mandataria*) e da La Quercia, Alma (*mandanti*), di seguito ATI, a seguito del riaffidamento biennale dei C.E. anche per l'anno 2020, presenta il seguente Progetto, secondo la Scheda Progetto richiesta e delle Linee guida regionali, ad integrazione di quello presentato per i C.E. 2019, Lotto 2 (*relativamente a fascia d'età Primarie*), alla luce delle straordinarie disposizioni vigenti e conseguenti alle misure di contenimento Covid 19.

per l'attività di affidamento del servizio gestione delle attività estive (*Centri estivi*) del Comune di Trieste per bambini in età di Scuola Primaria per l'anno 2020.

Sede operativa attività

presso le sedi C.E. Primaria individuate dal Comune di Trieste per i Centri estivi, in particolare:

C.E. Primarie

- 1) Scuola Primaria V. Longo, Via Commerciale 162 -TRIESTE, tel 040/4528640
- 2) Scuola Primaria Filzi Grego, Strada di Guardiella, 9, - TRIESTE, tel. 040/566257

Soggetto gestore di un servizio per la prima infanzia già autorizzato ai sensi della L.R. n. 20/2005 (barrare SI o NO)	<input checked="" type="checkbox"/> SI
	<input type="checkbox"/> NO

Periodo di funzionamento: dal 15 giugno 2020 al 28 agosto 2020 secondo il calendario di apertura/funzionamento dei vari turni bisettimanali indicati dal Comune di Trieste.

Numero Posti disponibili: secondo le indicazioni del Comune di Trieste e le diverse strutture messe a disposizione.

Fasce d'età dei minori:

da 6 anni a 11anni (*Primaria*) (*come riferimento Linee Guida regionali*)

PARTE INTRODUTTIVA

Breve descrizione generale del servizio offerto

Il servizio prevede lo svolgimento delle attività estive (*Centri Estivi*) per i bambini e le bambine in età di Scuola Primaria, presso le sedi indicate e nei periodi dal mese di giugno al mese di agosto. **I principali servizi offerti sono:**

1. *raccordo con l'A.C. per tutti gli adempimenti di competenza e per la riapertura delle sedi secondo prescrizioni e disponibilità alla coprogettazione con i Servizi preposti dell'Amministrazione comunale, la partecipazione a riunioni/incontri (online o in altre forme che verranno individuate);*
2. *la garanzia del rapporto n.° Educatrici/Educatore e piccoli gruppi di bambini, presenza di adeguato personale ausiliario per le prestazioni di assistenza, pulizia e appoggio, adeguato personale educativo in relazione alla frequenza di bambine/bambini con disabilità;*
3. *un/una Coordinatrice del C.E. per il raccordo organizzativo e gestionale di tutte le attività, un/una Responsabile generale per gli aspetti tecnici/pedagogici, con l'affiancamento di un/una Responsabile per gli aspetti gestionali e amministrativi e la consulenza di un/una Psicologo per una supervisione del lavoro delle Educatrici/Educatore e per eventuali consulenze alle famiglie;*
4. *una adeguata formazione del personale coinvolto sulle conoscenze e sulla prevenzione Covid-19, sugli aspetti organizzativi e sui contenuti/attività da sviluppare e un costante monitoraggio in corso d'opera,*

formazione e aggiornamento sulla Sicurezza, Pronto soccorso e HACCP (con supporto dell'RSPP ATI per tutti gli aspetti di sicurezza e salute sul lavoro e di prevenzione COVID-19);

5. gestione delle fasi di triage in entrata e uscita, accogliimento bambini e loro composizione in piccoli gruppi;
6. gestione dei flussi di genitori e adeguata informazione;
7. la dotazione del materiale necessario per lo svolgimento delle attività, dotazione di materiali di igiene, di Pronto soccorso, protezioni solari, ecc.;
8. svolgimento attività ludico, ricreative, motorie preferibilmente negli spazi esterni secondo prescrizioni;
9. somministrazione merende e pasti secondo prescrizioni;
10. servizi di pulizia, igiene e sanificazione secondo prescrizioni, adempimenti relativi all'igiene e sanificazione degli ambienti e oggetti, giochi e altro;
11. una adeguata rilevazione delle presenze/assenze dei bambini con comunicazioni all'Amministrazione comunale;
12. Report bisettimanali di andamento delle attività e della rilevazione dei punti di miglioramento, Report finale sull'andamento delle attività dei C.E.;
13. la raccolta di testimonianze, racconti (anche registrati) video del tempo estate, di attività di gioco e laboratoriale, documentazione fotografica dei percorsi e degli elaborati finali;
14. la predisposizione di uno spazio dedicato su apposito sito dedicato ai C.E. per rendere visibili le attività giornaliere svolte e per altre utili informazioni alle famiglie.

Da un punto visto educativo e pedagogico alcuni obiettivi che sottintendono lo svolgimento dei servizi offerti sono:

- ✓ favorire la permanenza dei bambini in un "ambiente sano" non solo da un punto di vista di prevenzione e di sicurezza ma anche da quello della ricostruzione dei momenti di socialità e dei legami tra pari;
- ✓ valorizzare la modalità ludica, il gioco, come mediatori per favorire una molteplicità di esperienze possibili;
- ✓ offrire occasioni per reinterpretare e ricostruire assieme alle figure educative l'ambiente del C.E. per giocare serenamente e piacevolmente sia individualmente sia in piccoli gruppi;
- ✓ rafforzare l'utilizzo di tutti gli spazi aperti e esterni in massima sicurezza, per "vivere il gioco e il divertimento";
- ✓ supportare le bambine e i bambini nel riappropriarsi delle proprie capacità di movimento, alle volte sacrificate durante il periodo del "io resto a casa";
- ✓ stimolarli al senso della scoperta, dell'esplorazione come fonti significative di esperienze ed apprendimenti;
- ✓ lavorare sulle emozioni, in forma ludica e creativa, come esperienze capaci di rinforzare e stimolare nuove conoscenze;
- ✓ cogliere le loro esigenze e i loro bisogni dando la possibilità di esprimersi pienamente, sostenendoli anche nelle loro eventuali paure e rispondendo alle richieste e desideri di creatività;
- ✓ far riscoprire alle bambine e ai bambini il proprio territorio, gli ambienti naturali, pur con le cautele e limitazioni che si richiedono rispetto alle eventuali brevi uscite dal Centro, possibilmente nelle prossimità e nei dintorni del Centro stesso.

Funzione	Cognome e Nome
Gestore del servizio	Felicitas Kresimon , Presidente di Duemilauno Agenzia Sociale in rappresentanza dell'ATI composta da Duemilauno Agenzia Sociale (<i>Capofila, mandataria</i>) e da La Quercia, Alma (<i>mandanti</i>), di seguito ATI, a seguito del riaffidamento biennale dei C.E. anche per l'anno 2020
<p>Responsabile per la riapertura <i>(verifica e decide il Comune se il Responsabile per la riapertura è una figura dell'A. Comunale).</i> <i>In caso l'ATI ha descritto una proposta (a fianco), ovvero che siano i 2 Coordinatori dei Centri estivi nominati.</i></p> <p>Firma documento Patto di Corresponsabilità con singoli genitori/famiglie <i>(verifica e decide il Comune se il Patto di Corresponsabilità viene firmato da una figura dell'A.</i></p>	L'ATI in ogni sede di C.E. individua nella figura del Coordinatore del singolo Centro la persona preposta come Responsabile della riapertura che opera di concerto con le altre figure di Coordinamento generale e di riferimento organizzativo/gestionale dell'ATI stessa ed i Servizi comunali, anche per sensibilizzare e condividere con le famiglie le responsabilità relative alla corretta e puntuale applicazione del protocollo di accoglienza, cura e gestione dei minori. Il Coordinatore di ogni singolo Centro riceve anche una delega ufficiale dalla Responsabile ATI (<i>Presidente capofila</i>) per la sottoscrizione del Patto di

<p>Comunale). In caso l'ATI ha descritto una proposta (a fianco), ovvero che siano i 2 Coordinatori dei Centri estivi nominati, con delega ufficiale a firmare il Patto.</p>	<p>corresponsabilità da far compilare dai genitori/famiglie per ogni singolo bambino. Elenco nominativo 2 Coordinatori dei Centri in allegato.</p>
<p>Coordinatore educativo e organizzativo del gruppo degli operatori</p>	<p>Per l'ATI il dott. Marco Goi, Educatore senior di Duemilauno Agenzia Sociale, laureato in Scienze della Comunicazione, con plurima anzianità di servizio nel settore dell'età evolutiva e della disabilità. Per una più efficace gestione sia educativa sia organizzativa, il Coordinatore generale è affiancato anche da un Responsabile amministrativo/gestionale e da un supervisore psicologo. Queste ultime figure di coordinamento e supervisione, così pure i Coordinatori dei singoli C.E., rimangono stabili nelle loro funzioni per tutta la durata del servizio estivo C.E.</p>

1 - REQUISITI STRUTTURALI

Descrizione delle strutture e/o l'area, con particolare riferimento agli spazi interni e all'aperto

L'ATI conosce già alcune strutture dedicate ai C.E. Primaria per aver svolto nelle stesse le attività estive nell'anno 2019 e per altre esperienze di supporto scolastico. Già nel Progetto 2019 l'ATI ha indicato, per alcune sedi, degli aspetti di attenzione; ovviamente quest'anno queste attenzioni saranno ulteriormente rafforzate e modificabili secondo le prescrizioni indicate. I sopralluoghi preliminari effettuati hanno permesso di conoscere ancora più a fondo gli spazi interni /esterni e di iniziare a programmare le varie attività. In tutte le due sedi si sono individuate le singole aule per ogni piccolo gruppo di bambini/Educatore di riferimento in modo da garantire sufficiente distanza nel corso della giornata e l'organizzazione di attività differenziate per gruppo di età e tempi di fruizione del servizio. Analogamente si sono individuati tutti gli altri spazi dedicati (*ingressi/uscite, triage, mense, ecc.*).

In particolare per la Scuola Primaria V. Longo di Via Commerciale si evidenzia:

- ✓ si conosce già da esperienze precedenti la sede V. Longo. La sede permette un ingresso ed una uscita differenziati, n. 6 aule per i Gruppi di bambini, un giardino esterno ampio e una terrazza dove poter svolgere altre attività all'esterno.
- ✓ Come detto in questa sede sono disponibili sei aule. I bambini accedono al Centro Estivo dal primo piano attraverso la passerella. In ingresso si svolge il triage. I primi gruppi vanno ad occupare le aule al piano terra e via via gli altri. Per le attività esterne è accessibile il parco dell'istituto comprensivo e la terrazza al piano terra.
- ✓ I bambini usciranno dalle aule al piano terra che danno direttamente sulla terrazza.
- ✓ Per la mensa ci saranno due turni, la colazione va consegnata all'Educatore in sacchetto e la merenda sarà monoporzione.
- ✓ **Nell'Allegato Planimetrie (All. 2.1.) sono riportate le specificazioni precise su spazi e ambienti dalle planimetrie e a seguito sopralluoghi effettuati congiuntamente con l'A.C..**

In particolare per la Scuola Primaria Filzi Grego, Strada di Guardiella si evidenzia:

- ✓ si conosce già da esperienze precedenti che la sede Filzi Grego dispone all'interno di aule disposte su piani diversi e di un bel giardino esterno, fresco e con un accesso diretto da una scala collegata con l'interno. La sede inoltre permette oggi un ingresso ed una uscita differenziati, n. 12 aule su tre piani, n. 3 Sale mensa, n. 1 Palestra e, come detto, un giardino che può essere suddiviso in quattro parti per accogliere contemporaneamente più gruppi di bambini mantenendo il distanziamento fisico chiesto dalle Linee guida.
- ✓ L'accesso al Centro Estivo avverrà dall'ingresso (*Planimetria denominata Pianoterra*). Qui si svolgerà anche il Triage. Poi i bambini entreranno in Centro Estivo accompagnati dall'Educatore di riferimento che accompagnerà i bambini in palestra, dove per ogni gruppo ci sarà un contenitore con il sacchetto delle scarpe. Dopo il cambio delle scarpe i bambini vengono accompagnati nella loro aula. I gruppi in ordine di arrivo andranno ad occupare le aule partendo dall'ultimo piano a scendere, l'ultimo gruppo occuperà le

aule al pianoterra. Le attività in giardino si svolgeranno a turno per piano. Per primi quelli dell'ultimo piano, a scendere. Stesso schema viene seguito per la mensa che avrà tre turni dalle 11.45 alle 14.00 con pause di 20 minuti per la sanificazione degli ambienti. Su richiesta della dietologa la colazione della mattina verrà gestita dall'Educatore di riferimento con il sacchetto preparato dal servizio mensa e la merenda in monoporzione sigillata. Per l'uscita verrà utilizzato l'ingresso secondario della scuola passando al pianoterra per il corridoio della scuola dell'infanzia.

- ✓ **Nell'Allegato Planimetrie (All. 2.2) sono riportate le specificazioni precise su spazi e ambienti dalle planimetrie e a seguito sopralluoghi effettuati congiuntamente con l'A.C..**

Si adotteranno tutte le disposizioni volte a garantire un adeguato utilizzo degli spazi interni, spazi all'aperto (*esclusivamente gli spazi in cui vengono svolte attività*), dei servizi igienici e degli spazi destinati alla preparazione e/o alla distribuzione di pasti.

2 - INDICAZIONI GENERALI PER L'APERTURA

2 Modalità di iscrizione e accesso al servizio offerto

Le modalità di iscrizione e di priorità di accesso al servizio vengono definite dall'A.C. In linea di massima, anche secondo le Linee guida regionale si prevede in particolare come di seguito:

- a) *i minori accedono al servizio mediante iscrizione secondo le modalità comunicate dal gestore;*
- b) *nel caso in cui vi siano domande in sovrannumero rispetto ai posti disponibili si applicano i seguenti criteri di priorità: 1) minori appartenenti a nuclei familiari, anche mono genitoriali, con genitori lavoratori in servizio e assenza di rete parentale a supporto; 2) minori appartenenti a nuclei familiari in condizione di documentata fragilità in carico ai servizi sanitari e/o sociali; c) minori certificati.*

Si prevede inoltre:

- a) *gruppi di bambini provenienti dal minor numero possibile di gruppi di familiari;*
 - b) *la possibilità di inserire fratelli e sorelle nello stesso gruppo (età compatibili);*
 - c) *le eventuali previste deroghe al fine di garantire la copresenza di fratelli all'interno degli stessi gruppi.*
- Ovviamente si rispetta la composizione di gruppi di bambini fissi, divisi per fasce d'età.

3 - LE ATTIVITÀ EDUCATIVE PROPOSTE

Attività favorevoli lo sviluppo di competenze artistico-musicali, creativo-manuali, informatiche, scientifiche, ambientali e attività ludico-motorie

Tutte le attività educative proposte, ma non solo, saranno svolte in modo da evitare i possibili contatti tra gruppi diversi di bambini, evitando quindi attività di intersezione, ciò per limitare possibilità di contagio in caso di presenza di casi di Covid 19, favorendo il monitoraggio dei contatti. Inoltre, a seconda delle fasce d'età (C.E. Primaria). Oltre a privilegiare al massimo le attività outdoor si svilupperanno percorsi ludici e ricreativi che permettano ai bambini di vivere momenti di benessere e di sperimentare momenti artistici-musicali, creativo-manuali, competenze informatiche, scientifiche, ambientali e attività ludico-motorie.

Un Filo conduttore dei C.E. come "un nuovo sentiero da esplorare giocando assieme"

In questa "*situazione straordinaria*", nella quale la priorità è la ripresa e l'apertura dei Centri Estivi, come prima risposta ai momenti di socializzazione delle bambine e dei bambini e delle loro famiglie, il Filo conduttore dei C.E. che ha caratterizzato l'attività nell'anno precedente 2019 ("*Un'estate al Villaggio del Dinosaurio*") va ovviamente rimodulato e riadattato alle specifiche contingenze attuali. Ciò in quanto le attività possono essere ridotte, le uscite e le gite non sempre possibili come un tempo e un utilizzo degli spazi da vivere in forma diversa. Si ritiene comunque di poter sviluppare un Filo conduttore (*anche che eventualmente riprenda il viaggio di esplorazione dei Dinosauri*) ma che sia semplice e facile da declinare e nel contempo ricco e capace di ridurre sensazioni di preoccupazione, in grado di adattarsi alle nuove esigenze del momento. Quindi sviluppare un **Filo conduttore che diventi un "Filo che conduce" bambine e bambini, assieme alle proprie Educatrici ed ai propri Educatori verso l'esplorazione di un nuovo sentiero da percorrere e costruire assieme attraverso un "GIOCHIAMO ASSIEME" affinché questa estate rimanga un bel ricordo, veramente speciale e diverso dal solito.**

Ad esempio le direttrici integrative del Filo conduttore dei C.E. 2020, che si può declinare in un "GIOCHIAMO ASSIEME" sono principalmente le seguenti:

a) “mi costruisco il mio gioco”, **b)** *giochiamo in tre, in quattro o in cinque*, **c)** *la scoperta e la riscoperta dei giochi all’aperto*, **d)** *provare a giocare con i giochi di un tempo, quelli dei miei genitori, dei miei nonni*, **e)** *fantasticare, immaginare e raccontare storie della mia città, del mio paese*, **f)** *viaggiare e volare attraverso un mondo di giochi e divertimenti*, **g)** *dipingere e colorare le mie emozioni*, **h)** *inventare cose nuove e fantasiose*.

In questo sentiero da esplorare “*giocando assieme*” le bambine e i bambini diventano i protagonisti principali, più che attori, ma vere esploratrici e veri esploratori dei loro desideri e bisogni. Le figure delle Educatrici e degli Educatori assumono dei ruoli fondamentali e di primaria importanza nel guidarli, sostenendoli e accompagnandoli nei tanti momenti di prevenzione previsti, dal lavaggio costante delle mani, all’uso delle mascherine, quando dovute e che, nei periodi di caldo e nello svolgimento dei giochi, potrebbero infastidire e costringere. Accompagnarli nei momenti di ingresso e di uscita dai C.E., nei momenti della merenda e dei pasti, nelle ridotte o alle volte non sempre possibili uscite e gite, specie quelle tanto aspettate nei luoghi di balneazione. Saranno privilegiate l’autonomia educativa, la creatività, l’esperienza consolidata e le competenze peculiari di tutte le Educatrici e gli Educatori per garantire, pur con il dovuto coordinamento, la buona riuscita delle attività ludico - ricreative ed il perseguimento del benessere delle bambine e dei bambini nonché il sostegno e la rassicurazione delle famiglie.

Alcune principali proposte di attività per GIOCHIAMO ASSIEME

Tutte le attività ludiche e di gioco che si propongono tengono conto delle precauzioni, delle prescrizioni e delle indicazioni previste dalle Linee guida regionali in materia di servizi per l’infanzia nella fase dell’emergenza COVID - 19 e dalle indicazioni dell’A.C..

A titolo esemplificativo si delineano alcune tipologie di attività ludiche:

1) *giochi esplorativi, di contatto con materiali, di scoperta di forme, colori ed ambienti*, **2)** *creazione di macro giochi a pavimento (che consentono di mantenere il distanziamento personale)*, **3)** *riscoperta dei giochi della tradizione (come giocavano i nonni, campanon, percorsi, caccia al tesoro, giochi con la corda, ecc.)*, **4)** *giochi motori (tornei di sport individuali) che non richiedono spazi particolari, anche meno diffusi quali ad esempio le bocce, le biglie, il salto con la corda*, **5)** *attività di orienteering*, **6)** *attività con materiali semplici e facilmente sanificabili o volti alla scoperta della natura*, **7)** *giochi sonori, ricchi di emozioni, rumori e silenzi, ascolto di tracce con suoni naturali e/o che caratterizzano la propria città*. **8)** *narrazioni/teatro, letture ed ascolto di letture, giochi di ruolo e/o semplici travestimenti per alimentare la componente avventurosa e fornire uno sfondo di fantasia ed immaginazione*.

Alcune principali giochi all’aperto che si possono proporre o ricercare

I seguenti giochi che si propongono sono una esemplificazione di alcune possibilità che possono adattarsi alla socializzazione ludica all’aperto e in piccoli gruppi. Ovviamente spetterà all’autonomia e alla creatività delle Educatrici e degli Educatori ricercare altri giochi o adattare questi proposti. Il personale dedicato ai Centri Estivi sarà anche supportato con la dotazione di un sintetico Vademecum di illustrazione di vari giochi da proporre.

Esempi di giochi da svolgere: **a)** *il gioco dei birilli*, **b)** *il gioco delle bocce*, **c)** *il gioco Palla prigioniera*, **d)** *il gioco dei mimi*, **e)** *il gioco delle ruzzole ...* e tanti altri giochi da cortile da fare assieme all’aperto: *la campana, l’elastico per saltare, la pista delle biglie, la Strega tocca colore, Moscacieca, l’Asino o Sette con la palla, i Quattro cantoni, Nascondino, ecc..*

Le bambine e i bambini saranno anche invitati a chiedere con semplicità ai propri genitori e ai propri nonni il racconto di alcuni giochi all’aperto che svolgevano quando erano piccoli come loro, per poi riproporli assieme nelle attività del Centro Estivo. Diventeranno così i “*giochi di una volta*” da far rivivere oggi.

In relazione alle eventuali attività motorie e sportive, come previsto nelle Linee guida regionali, si farà riferimento alle Linee guida nazionali per l’attività sportiva di base e l’attività motoria in genere e alle Linee guida per lo svolgimento degli allenamenti per gli sport di squadra, emanate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ufficio Sport.

Programma giornaliero di massima delle attività

Tempi di svolgimento e momenti in cui è previsto realizzare il lavaggio delle mani

Sicuramente deve essere posta una particolare flessibilità nella gestione e nella programmazione delle attività durante la giornata, assicurando tutte le procedure di prevenzione e di igiene indicate e nel contempo garantire alle bambine e ai bambini di trascorrere il tempo del C.E. nel miglior modo possibile. Come detto

verranno privilegiate le attività in outdoor negli spazi esterni del C.E., adeguatamente predisposti e delineati per consentire lo svolgimento delle attività in piccoli gruppi. Si possono comunque delineare, a livello indicativo come di seguito le progressioni temporali previste per lo svolgimento delle attività:

Fase d'ingresso/accoglienza/triage:

dalle 7.30 alle 9.30 (2 ore): in questa fascia oraria viene garantita la flessibilità d'ingresso dei bambini accompagnati dai genitori/familiari per venire incontro a tutte le esigenze che perverranno. L'ingresso alle 7.30 può consentire anche dei momenti di preaccoglienza per quei nuclei famigliari che necessitano di accompagnare presto al C.E. i loro figli. Ovviamente in questa fase sono garantite e disposte tutte le procedure di triage indicate successivamente (**anche lavaggio mani**). I primi bambini in ingresso e che hanno già svolto le procedure di triage vengono accolti dall'Educatore di riferimento del piccolo gruppo e invitati all'interno del C.E. per iniziare i primi momenti di attività ludiche. Ciò avviene anche se è presente 1 bambino del piccolo gruppo.

Fase di svolgimento delle prime attività mattutine:

dalle 9.30 alle 12.30 (3 ore): in questa fascia oraria si svolgono le principali attività all'aria aperta negli spazi dedicati del C.E. Eventuali attività indoor (*soprattutto in caso di maltempo*) sono programmate con una turnazione/rotazione per piccoli gruppi al fine di mantenere i distanziamenti e limitare le intersezioni. Anche eventuali attività esterne sono organizzate a rotazione per piccoli gruppi soprattutto nel caso di utilizzo di spazi per lo svolgimento di particolari attività ludico - motorie. Nella prima parte oraria di questa fase si svolge la colazione, somministrata sempre in piccoli gruppi e possibilmente all'aperto, con porzioni e accessori monouso. **Verrà garantito il lavaggio delle mani dei bambini con prodotti ad hoc e secondo le prescrizioni almeno 2 o 3 volte e soprattutto dopo lo svolgimento delle attività ludiche e prima di tutte le consumazioni di alimenti.** Ove possibile, sempre a turnazione/rotazione, in questa fascia oraria potranno essere organizzate brevi uscite all'esterno a piedi, per piccolo gruppo con l'Educatore di riferimento e con l'invito all'accompagnamento da parte di una o più figure genitoriali.

Fase del pranzo:

dalle 12.30 alle 14.00 (1 ora e mezza): viene garantito il pranzo a tutti i bambini dalle 12.30 alle 13.30 con tutte le procedure e precauzioni indicate e prescritte. La presenza dei bambini nella sala/aula mensa viene organizzata ove possibile per turni a rotazione di gruppi di piccoli bambini (*possibilmente 2/3 gruppi alla volta*) oppure, in altro caso, viene garantito il dovuto distanziamento (*comunque garantito sempre*). Ove possibile alcuni piccoli gruppi di bambini possono anche consumare il pasto all'aperto in spazi ad hoc preparati. Al termine della consumazione del pasto i piccoli gruppi di bambini assieme all'Educatore di riferimento riprendono le attività pomeridiane.

Eventuale prima fase di riaffido

dalle 13.30 alle 14.30 (1 ora): per le famiglie che lo richiedano è previsto il riaffido dei bambini in questa fascia oraria. **I bambini in riaffido anticipato vengono preparati per tempo (lavaggio mani, vestiario, ecc.).** Si procede con il triage del riaffido come per quello previsto per l'uscita in orario normale.

Fase di svolgimento delle attività pomeridiane:

dalle 14.00 alle 15.30 (1 ora e mezza): ripresa delle attività ludico - motorie con giochi rilassanti, sempre per piccoli gruppi e con le avvertenze precauzionali di distanziamento e igiene previste.

Fase della merenda

dalle 15.30 alle 16.15 (tre quarti d'ora): somministrazione della merenda, **lavaggio delle mani.** Possibilmente consumazione della merenda all'aperto in spazi delimitati e sempre per piccoli gruppi.

Fase di preparazione al riaffido in uscita

dalle 16.15 alle 17.30 (1 ora e un quarto). preparazione dei bambini al riaffido, avvio delle procedure di triage in uscita come previsto e descritto in altra parte del Progetto e con tutte gli accorgimenti e precauzioni già delineate e secondo prescrizioni.

Programma giornaliero di massima

Si può delineare, a livello indicativo, la programmazione di massima di una giornata tipo così come di seguito:

7.30 - 9.30	Ingresso/accoglienza/triage	Benvenuto, procedure di igiene, cambio vestiti, temperatura, indirizzamento nei piccoli gruppo con educatore di riferimento, lavaggio mani
9.30 - 12.30	Attività mattutine/eventuali uscite	Attività ludiche, creative, motorie legate al filo conduttore a rotazione/turnazione in piccoli gruppi in outdoor o indoor, lavaggio mani e cambio scarpe per indoor
12.30 - 14.00	Pranzo	Lavaggio mani , pranzo indoor o outdoor in piccoli gruppi a rotazione/turnazione o altra organizzazione adeguata alle prescrizioni
13.30 - 14.30	Eventuale primo riaffido	Procedure di triage per il riaffido
14.00 - 15.30	Attività pomeridiane	Attività ludiche, creative, motorie legate al filo conduttore a rotazione/turnazione in piccoli gruppi in outdoor o indoor, lavaggio mani e cambio scarpe per indoor
15.30 - 16.15	Merenda	Lavaggio mani , somministrazione merenda indoor o outdoor in piccoli gruppi a rotazione/turnazione o altra organizzazione adeguata alle prescrizioni
16.15 - 17.30	Preparazione al riaffido/riaffido	Eventuali piccole attività e giochi. Preparazione dei bambini, procedure di triage per il riaffido.

Gli Educatori di riferimento di ogni piccolo gruppo saranno dotati di flaconi di gel igienizzante per facilitare un lavaggio dei mani dei bambini, oltre ad altre procedure di lavaggio mani presso i servizi igienici del C.E. Il lavaggio delle mani, che sarà frequente, verrà svolto con modalità ludiche e di partecipazione dei bambini di ogni piccolo gruppo (*canti, balli, ecc.*).

La scansione temporale e la giornata tipo tengono ovviamente conto dei seguenti aspetti:

- ✓ delle condizioni metereologiche (*sia in caso di maltempo sia per la protezione dalle esposizioni solari*);
- ✓ tutte le attività giornaliere saranno programmate su rotazione oraria (*spazi esterni/interni*) per consentire ad ogni piccolo gruppo di partecipare ad ogni attività;
- ✓ in caso di programmazioni di brevi uscite esterne saranno privilegiati gli spostamenti a piedi in zone limitrofe al C.E. e dove è possibile mantenere il distanziamento o altre procedure di prevenzione e di sicurezza;
- ✓ in caso di uscite, i piccoli gruppi coinvolti, saranno preparati anticipatamente il giorno prima e l'uscita dal C.E. avverrà subito dopo il primo momento di accoglienza al C.E. stesso, quindi senza entrare nella struttura.

Altre modalità e protocolli necessari verranno via via concordati con il Servizio comunale preposto sia in fase di preavvio del C.E. sia nel corso delle attività.

Tempi di svolgimento e momenti in cui è previsto realizzare l'igienizzazione degli spazi e dei materiali

Qualche giorno prima dell'effettiva apertura l'ATI (a sedi chiuse) provvede alla sanificazione e/o pulizia dei locali, degli oggetti e delle eventuali attrezzature presenti con personale dedicato, macchinari e prodotti secondo le indicazioni di igienizzazione previste al punto 2.1. delle Linee Guida; di ciò si predispongono un verbale.

Durante i periodi quotidiani di funzionamento delle sedi l'attività di sanificazione e igiene può essere così programmata:

1. ricambio d'aria: alla mattina, mezzogiorno prima dell'orario di accoglienza, il personale ausiliario dedicato provvede all'apertura delle finestre degli ambienti chiusi per permettere il necessario ricambio d'aria. Tale operazione di ricambio viene effettuata anche durante la giornata e in chiusura al termine delle attività, tenendo conto delle attività svolte e delle dimensioni della stanza e del numero delle persone presenti;

2. pulizia superfici. durante la giornata, secondo i tempi necessari e senza interferire nelle attività ricreative programmate, si provvede ad un primo passaggio di pulizia delle superfici con le soluzioni disinfettanti previste. Si ripete la pulizia ogni qualvolta se ne ravvede la necessità ed urgenza. Tale operazione si ripete, in

modo più approfondito, anche al termine delle attività (*senza l'utenza*);

3. tavoli pranzo e servizi igienici: sanificazione prima e dopo la consumazione dei pasti secondo precise tempistiche che non interferiscano con le attività e con la presenza dei bambini; sanificazione dei servizi igienici una volta sempre alla fine della giornata (*senza l'utenza*) e una seconda volta durante la giornata possibilmente alternando la chiusura temporanea di alcuni servizi e l'apertura contestuale di altri, poi alternando;

4. sanificazione locali e oggetti: sempre, ogni giorno, in chiusura della sede (*senza l'utenza*); aree comuni, suppellettili, oggetti e giochi d'uso quotidiano. I giocattoli e altre suppellettili e oggetti di uso frequente vengono comunque sanificati più volte durante il giorno, senza interferire nelle attività.

Ovviamente tali attività e tempistiche possono essere integrate durante la giornata secondo le necessità che emergono e su segnalazione delle Educatrici e degli Educatori.

Per tutte le attività elencate il personale ausiliario dispone di una check list giornaliera ove registrare puntualmente gli interventi svolti e segnalare al personale educativo e ai responsabili dell'ATI eventuali misure aggiuntive e correttive. L'A.C. viene costantemente informata e aggiornata di tali attività con report settimanali o bisettimanali a fine turno.

4 - MINORI

Informazioni inerenti i minori

Numero dei bambini e fascia d'età

Il numero dei bambini accolti avviene tramite gli elenchi forniti dall'A.C. e secondo le procedure di iscrizione e di accesso previste dalla stessa. Ci si attiene scrupolosamente agli elenchi di bambini iscritti dall'A.C. nel rispetto degli spazi che le singole sedi possono offrire.

L'età dei bambini è quella prevista dalle Linee Guida e per la fascia d'età bambini scuola Primaria, in particolare: dai 6 anni agli 11 anni.

Si provvede come prescritto nelle Linee guida relativamente ai rapporti numerici Educatore/bambini (*1 Educatore ogni 7 bambini*).

Alla fine di ogni turno bisettimanale si provvede ad inviare al Comune e all'ASUGI l'elenco dei bambini che hanno effettivamente frequentato ogni turno.

Bambini e ragazzi destinatari delle attività e composizione dei gruppi secondo criteri omogenei di età ed eventuali deroghe

La composizione dei singoli gruppi di bambini per ogni singolo C.E. e Turno vengono predisposti con accuratezza una settimana prima dell'avvio sulla base degli elenchi dei bambini iscritti, per ogni sede di C.E. Primaria. L'ATI pertanto, congiuntamente con i Servizi comunali preposti, organizza una prima suddivisione e composizione dei gruppi di bambini, nel rispetto dello spazio disponibile in modo da garantire il distanziamento fisico e del rapporto numerico/fascia d'età/Educatore, nonché dalla presenza di bambini con disabilità. Si seguiranno le disposizioni previste dalle Linee Guida e dall'A.C.

a) *la composizione di gruppi di bambini fissi, divisi per fasce d'età;*

b) *gruppi di bambini provenienti dal minor numero possibile di gruppi di familiari;*

c) *la possibilità di inserire fratelli e sorelle nello stesso gruppo (età compatibili);*

d) *le eventuali previste deroghe al fine di garantire la copresenza di fratelli all'interno degli stessi gruppi.*

Per eventuali altre esigenze ci si attiene alle disposizioni dell'A.C..

A titolo esemplificativo si procederà come di seguito: In particolare, secondo le Linee guida regionali, si presta attenzione a garantire:

C.E. Primaria (da 6 anni a 11 anni)					
Gruppi	Fascia età	N° minori/gruppo	Di cui con disa- bilità	N° Oper.	Cognome/Nome Operatori
Ogni Gruppo previsto	6 - 11 anni	7 bambini	Da segnalazioni	1 (+ 1 se con disabile)	Come da elenco comunicato

5 - PRECAUZIONI IGIENICO SANITARIE

Descrizione delle precauzioni generali di igiene per i bambini/adolescenti e per gli operatori e le modalità e frequenza di pulizia e disinfezione degli spazi, arredi, attrezzature e giochi

A) Disposizioni generali e precauzionali per i bambini

Nelle altre parti della Scheda Progetto, in particolare:

Punto 3 - LE ATTIVITÀ EDUCATIVE PROPOSTE

Programma giornaliero di massima delle attività

Tempi di svolgimento e momenti in cui è previsto realizzare il lavaggio delle mani

Punto 7 - IL PERCORSO DI ACCOGLIMENTO E USCITA

Descrizione della gestione della fase di accoglienza dei bambini/adolescenti. Accoglimento

Particolari disposizione per il Triage d'ingresso:

Descrizione della gestione della fase di uscita/riconsegna dei bambini/adolescenti ai genitori/familiari. Uscita

Particolari disposizioni per il Triage in uscita

sono puntualmente descritte e riportate tutte le principali precauzioni generali di igiene previste per i bambini e ai quali si rimanda.

B) Disposizioni generali e precauzionali in ingresso, in itinere e in uscita per gli Operatori:

1. Ovviamente tutti gli Operatori (*Educatori/Ausiliari*), in tutte le fasi di svolgimento delle attività nelle quali è previsto l'utilizzo, indosseranno le mascherine e utilizzeranno guanti monouso;
2. utilizzeranno tutti gli altri DPI come da indicazione del proprio Responsabile del servizio di prevenzione e protezione (*RSPP*);
3. provvederanno al cambio di abiti (*scarpe incluse*) all'ingresso;
4. utilizzeranno calzature ad uso esclusivo per gli ambienti indoor;
5. gli indumenti usati durante il servizio verranno cambiati quotidianamente;
6. provvedono al lavaggio delle mani almeno al momento dell'arrivo in struttura, indicativamente ogni ora durante il giorno e dopo ogni contatto con fluidi e secrezioni del bambino, e prima di lasciare la struttura;
7. viene controllata la temperatura corporea all'ingresso e se superiore a 37.5 °C vengono inviati a rientrare al proprio domicilio. Ciò vale anche per l'eventuale insorgenza di altri sintomi riconducibili al Covid 19 durante lo svolgimento delle attività con conseguente comportamento di immediato distanziamento.

C) Modalità e frequenza di pulizia e disinfezione degli spazi, arredi, attrezzature e giochi

Di seguito si riporta il Piano delle Pulizie, disinfezioni e sanificazioni previsti per gli spazi, arredi e attrezzature

OPERAZIONI DA SVOLGERE	PERIODICITA'				
	mattina	pomeriggio			
ARIEGGIARE I LOCALI	X	X			
PULIZIA E DISINFEZIONE DI SCRIVANIE, PIANI DI LAVORO, SEDIE, INTERRUTTORI, PULSANTI ASCENSORE, CORRIMANO, DAVANZALI, RADIATORI, MANIGLIE PORTE E FINESTRE, FASCIATOI, LETTINI, ARMADIETTI PERSONALI, ARMADI E CASSETTIERE CON IPOCLORITO DI SODIO ALLO 0,1%	X	X			
PULIZIA E DISINFEZIONE DI GIOCHI E ATTREZZATURE CON IPOCLORITO DI SODIO ALLO 0,1%	X	X			
SCOPATURA A UMIDO PAVIMENTI (AULE, CORRIDOI, SCALE, UFFICIO, LOCALI COMUNI AD USO DEL CENTRO ESTIVO)	X	X			
PULIZIA E DISINFEZIONE PAVIMENTI (AULE, CORRIDOI, SCALE, UFFICIO, LOCALI COMUNI AD USO DEL CENTRO ESTIVO) CON IPOCLORITO DI SODIO ALLO 0,1%		X			
PULIZIA E DISINFEZIONE DI LAVABI, RUBINETTERIE, DISTRIBUTORI SAPONE E CARTA, SPECCHI, WC, SCATOLE DI SCARICO, PORTE, MANIGLIONI BAGNO, PORTASCOPINI, CON IPOCLORITO DI SODIO ALLO 0,1%	X	X			
PULIZIA E DISINFEZIONE ATTREZZI PALESTRA SE USATI CON IPOCLORITO DI SODIO ALLO 0,1%		X			
PULIZIA E DISINFEZIONE PAVIMENTO PALESTRA CON IPOCLORITO DI SODIO ALLO 0,1%		X			
PULIZIA E DISINFEZIONE SUPERFICI E PAVIMENTI STANZA TRIAGE CON IPOCLORITO DI SODIO ALLO 0,1%	X				
PULIZIA E DISINFEZIONE UFFICIO EDUCATORI SUPERFICI, TASTIERA, SCHERMO, PAVIMENTI, ARMADI IN USO AL CENTRO ESTIVO CON IPOCLORITO DI SODIO ALLO 0,1%		X			
CAMBIO SACCHETTI E SANIFICAZIONE CESTINI CON IPOCLORITO DI SODIO ALLO 0,1%	X	X			
SVUOTARE CESTINI – TRASPORTO RIFIUTI AL PUNTO DI RACCOLTA	X	X			
SCOPATURA SPAZI ESTERNI DI PERTINENZA DEL CENTRO ESTIVO	X	X			
ATTIVITA' DI LAVANDERIA: LAVAGGIO LENZUOLINI, BAVAGLIE, ASCIUGAMANI E AD ALMENO 60 GRADI E SANIFICAZIONE DEI CONTENITORI CON IPOCLORITO DI SODIO ALLO 0,1%		X			
PULIZIA E DISINFEZIONE PORTE E PULIZIA VETRI INTERNI		X			
DISINFEZIONE ATTREZZI NON POROSI PER LA PULIZIA CON IPOCLORITO DI SODIO ALLO 0,5%		X			
DISINCROSTARE LAVABI, RUBINETTERIE, TAZZE,			AD INIZIO E FINE SERVIZI		

Altre specificazioni sulle modalità e frequenza di pulizia e disinfezione degli spazi, arredi, attrezzature e giochi, oltre a quanto indicato nella tabella precedente, sono puntualmente descritte e riportate in altre parti della Scheda Progetto, in particolare al Punto seguente e al quale si rimanda:

Punto 3 - LE ATTIVITÀ EDUCATIVE PROPOSTE

Programma giornaliero di massima delle attività

Tempi di svolgimento e momenti in cui è previsto realizzare il lavaggio delle mani.

Ulteriori precauzioni e specificazioni sugli spazi/ambienti

In linea di massima e secondo le indicazioni delle Linee guida regionali si prevede, per la predisposizione e l'allestimento di tutti gli spazi/ambienti interni ed esterni, di perseguire le seguenti indicazioni.

1. di privilegiare sempre al massimo le attività outdoor negli spazi esterni del C.E., adeguatamente predisposti e delineati per consentire lo svolgimento delle attività in piccoli gruppi, favorendo la distanziamento e la non intersezione (*tali precauzioni preventive verranno fatte consolidare nei bambini anche in forma ludica*);

2. di suddividere gli spazi interni ed esterni in zone chiaramente delimitate e con l'indicazione dell'utilizzo (*si può usare dello scotch colorato, della cartellonistica fatta disegnare dai bambini stessi, ad esempio dei cartelli colorati "Qui si gioca", "qui si mangia", qui si può andare al bagno", ecc.*);

3. di tener ovviamente conto per l'utilizzo degli ambienti esterni delle condizioni meteorologiche (*sia in caso di maltempo sia per la protezione dalle esposizioni solari*) e delle eventuali zone di "pericolosità" (*zone/spazi "ciechi" che non consentono la visualizzazione dei bambini, uscite/porte/cancelli, ecc.*);

4. di predisporre gli spazi esterni ed interni in modo adeguato e tali da garantire lo svolgimento delle attività nei piccoli gruppi di bambini definitivi secondo i criteri già delineati (*con verifica preliminare della corrispondenza degli spazi ai richiesti ai requisiti di sicurezza, igiene e sanità, distanziamento fisico*);

5. di prestare una attenzione ancora più specifica all'utilizzo e alla frequenza degli spazi interni con apposite delimitazioni o con delle chiusure temporanee degli stessi in caso fruizione;

6. di limitare al massimo gli spostamenti dei bambini e del personale all'interno degli ambienti di servizio;

7. di disporre i giochi e le attrezzature ludiche negli spazi a disposizione limitando la possibilità di utilizzo non guidato e autonomo dei bambini degli stessi (*si può prevedere che ogni gruppo di bambini con l'Educatore di riferimento disponga di contenitori ad hoc per la raccolta e sistemazione degli stessi*);

8. di predisporre un vademecum tascabile per gli Operatori (*Educatori e Ausiliari*) di ogni singolo Centro che illustri e renda evidenti gli spazi/ambienti con l'indicazione di utilizzo e con le avvertenze d'uso (*il vademecum è ovviamente personalizzato per ogni C.E.*);

9. di esporre negli ambienti riservati al personale (*cambio vestiti/deposito*) una piantina e cartellonistica di richiamo sull'uso degli ambienti/spazi che potrà essere aggiornata secondo necessità;

10. di far comporre ai singoli gruppi di bambini, con la supervisione dell'Educatore di riferimento e con una modalità ludica creativa delle parti di una piantina del C.E. che rappresenti e riconduca a tutti gli ambienti interni e esterni del C.E., che poi verrà messa assieme e appesa in uno spazio evidente a tutti.

Per questa attività si può programmare prima una attività di esplorazione ludica degli ambienti del C.E. per ogni singolo piccolo gruppo, che poi sceglierà quale parte della piantina creare. Gli Educatori coinvolgeranno i bambini nella consapevolezza dell'utilizzo adeguato degli spazi, spiegando ed illustrando. Si può pensare, ad una Piantina del C.E. che diventi un bel Gioco dell'Oca e che può essere riproposto ad ogni cambio turno;

✓ **di disporre** nella sala mensa un numero di tavoli e di sedie corrispondenti al numero di bambini accolti e che a turno consumano i pasti e/o le merende; ove possibile si privilegerà la consumazione della merenda all'esterno e per piccoli gruppi;

✓ **di prevedere** ovviamente la sanificazione e l'igienizzazione di tutti gli ambienti come da indicazioni prescrittive e delineate specificatamente in altra parte del Progetto.

6 - REQUISITI FUNZIONALI

SOGGETTO GESTORE

Modalità di adempimento come da indicazioni di cui al punto 4 delle Linee guida regionali

La presente Scheda Progetto descrive il progetto organizzativo che si intende realizzare secondo il punto 4 delle Linee guida regionali. **Si rimanda alle specifiche parti della Scheda Progetto dove sono già puntualmente descritti i seguenti punti richiesti, con le specifiche modalità di adempimento, in**

particolare:

- ✓ *il territorio nel quale si svolge l'attività (Trieste, sedi Filzi Grego e Longo);*
- ✓ *la garanzia, prima dell'apertura e durante il periodo di svolgimento dell'attività, la sanificazione o pulizia di tutti i locali e di tutti gli oggetti secondo quanto indicato al punto 2.1 delle presenti linee guida;*
- ✓ *la garanzia e fornitura di tutti i DPI previsti ai propri operatori;*
- ✓ *la garanzia nella disponibilità di soluzioni idroalcoliche in tutti i locali del servizio;*
- ✓ *la garanzia delle comunicazioni sistematiche con i genitori/familiari privilegiando forme audiovisuali;*
- ✓ *l'informazione agli operatori che, in caso di contatto con un caso confermato o sospetto di COVID-19 nei 14 giorni precedenti, devono astenersi dal lavoro e contattare immediatamente il proprio Medico Curante o il Servizio di Igiene e Sanità Pubblica territorialmente competente;*
- ✓ *la predisposizione di idoneo materiale informativo da appendere e consegnare a operatori e genitori rispetto alle indicazioni previste;*
- ✓ *le precauzioni igienico comportamentali da tenere per contrastare la diffusione di SARS-CoV-2;*
- ✓ *la predisposizione di idonea segnaletica con pittogrammi affini ai bambini;*
- ✓ *l'invito al personale e ai genitori all'automonitoraggio delle condizioni di salute proprie e del proprio nucleo familiare ed informarli circa i comportamenti da adottare in caso di comparsa di sintomi sospetti per COVID 19;*
- ✓ *l'individuazione del Responsabile del progetto e assumere, in forma condivisa con le famiglie, la responsabilità relativa alla corretta e puntuale applicazione del protocollo di accoglienza, cura e gestione dei minori.*

Si precisa, ad ulteriore specificazione, quanto segue:

1. l'invio della presente Scheda Progetto all'A.C. per consentire poi alla stessa il contestuale invio del Progetto e degli Allegati all'ASUGI per i successivi adempimenti di competenza relativi al rispetto delle precauzioni igienico sanitarie;
2. che verranno previsti e disposti nelle sedi Filzi Grego e Longo, in luoghi dedicati e controllati, le installazioni di appositi cestini con coperchio di chiusura a pedale.

Relativamente all'ulteriore richiesta di elaborazione del Progetto organizzativo del servizio contenente almeno gli elementi di cui al punto 5 delle Linee Guida e contestuale invio all'A.C. si precisa che, sempre in questa Scheda sono altresì riportate tutte le altre indicazioni previste, in particolare:

- ✓ *il calendario di apertura e l'orario quotidiano di funzionamento (orario di effettiva apertura all'utenza e tempi necessari a garantire l'organizzazione e il riordino delle attività programmate);*
- ✓ *il numero e l'età dei bambini e adolescenti accolti, calcolati nel rispetto dello spazio disponibile tale da garantire il distanziamento fisico e determinati dal contingentamento del numero dei minori presenti nel servizio e dagli spazi a disposizione;*
- ✓ *la composizione dei gruppi, secondo criteri omogenei di età; possono essere previste deroghe al fine di garantire, la copresenza di fratelli all'interno degli stessi gruppi;*
- ✓ *le attività educative proposte (vanno privilegiati, compatibilmente con l'età dei minori, percorsi centrati sullo sviluppo di competenze artistico-musicali, creativo-manuali, informatiche, scientifiche, ambientali e attività ludico-motorie);*
- ✓ *la rappresentazione degli ambienti, degli spazi e, qualora previste delle aree chiuse utilizzate per lo svolgimento delle attività, tramite la predisposizione di una piantina che identifichi in modo chiaro le diverse funzioni di ciascun ambito/spazio permettendo altresì di verificare preliminarmente la corrispondenza degli spazi ai richiesti requisiti di sicurezza, igiene e sanità, distanziamento fisico;*
- ✓ *la definizione delle modalità di regolazione dei flussi con particolare attenzione alle fasi dell'ingresso e dell'uscita che dovranno essere svolte attraverso contingentamento per evitare ogni forma di assembramento;*
- ✓ *i tempi di svolgimento delle attività e il loro programma giornaliero di massima, individuando altresì i momenti in cui è previsto di realizzare routine di lavaggio delle mani e/o di igienizzazione degli spazi e materiali;*
- ✓ *l'elenco del personale impiegato e l'indicazione di una figura di coordinamento educativo e organizzativo del gruppo degli operatori;*
- ✓ *le specifiche modalità previste nel caso di accoglienza di bambini ed adolescenti con disabilità o provenienti da contesti familiari fragili, nonché le modalità di raccordo con i servizi sociosanitari competenti al fine di concordare, per questi minori, progetti individualizzati;*
- ✓ *le specifiche modalità previste per l'eventuale utilizzo di mezzi per il trasporto dei bambini ed adolescenti, secondo le indicazioni di cui al punto 6.*
- ✓ *le modalità previste per la verifica della condizione di salute del personale impiegato, dei bambini ed adolescenti accolti, attraverso dichiarazioni e certificazioni da identificare in accordo con le competenti autorità sanitarie locali;*
- ✓ *il rispetto delle prescrizioni igieniche inerenti alla manutenzione ordinaria e pulizia periodica approfondita degli spa-*

- zi, degli arredi e delle attrezzature;
- ✓ le indicazioni inerente l'eventuale preparazione e consumo di pasti.

Si precisa, ad ulteriore specificazione, quanto segue:

Le specifiche modalità previste nel caso di accoglienza di bambini ed adolescenti con disabilità o provenienti da contesti familiari fragili, nonché le modalità di raccordo con i servizi sociosanitari competenti al fine di concordare, per questi minori, progetti individualizzati.

Tutte le modalità e le attività sono centrate sull'approccio cooperativo e di inclusione che prevedono idonei processi di integrazione dei bambini con la supervisione degli Educatori. Come previsto, in caso di bambini con disabilità o altre situazioni indicate, questi saranno adeguatamente inseriti nei piccoli gruppi con un educatore dedicato. Si presterà particolare attenzione nella composizione dei piccoli gruppi in caso di presenza di bambini disabili o altre situazioni per consentire l'adeguata integrazione e svolgimento delle attività, anche rivedendo, se del caso, il numero/rapporto bambini/Educatori. Per tali attività si prevede l'impiego di Educatori qualificati (*continuità servizi scuola e Supervisore esperto sulla disabilità*), l'eventuale presenza di Educatori aggiuntivi per favorire l'integrazione ai Gruppi, l'eventuale presenza di Educ. Assistenti Comunicazione (*LIS*), per l'inserimento di bambini con disabilità uditiva/altre disabilità, il supporto educativo specializzato per i bambini senza cert. L.104 con difficoltà di integrazione. Per alcune attività specifiche con questi bambini potranno essere utilizzati anche dispositivi multimediali specializzati ed ogni altro supporto educativo e ricreativo volto a favorire sempre l'integrazione e l'inclusione tra il gruppo dei pari. Viene anche fornita una adeguata supervisione agli Educatori (*Psicologo*) per eventuali confronti sullo svolgimento delle attività e altre necessità (*anche confronto con le famiglie*).

Si precisa che tutte le imprese in ATI hanno una ampia esperienza relativa ai servizi ai disabili e che molti bambini sono già conosciuti dagli Educatori per essere supportati nella loro frequenza durante i normali periodi scolastici. Anche durante il periodo di chiusura delle scuole per l'emergenza coronavirus molti bambini sono stati comunque seguiti dagli educatori di riferimento. Tutto ciò ovviamente facilita un po' l'inserimento degli stessi all'interno dei Centri Estivi.

Contestualmente all'esperienza acquisita dagli Educatori, come precedentemente descritto, le imprese in ATI hanno rapporti consolidati con tutti i servizi socio sanitari e comunali di riferimento che permettono così di perfezionare e concordare ancora più adeguatamente i percorsi di inserimento e i progetti individualizzati.,

La formazione sulla prevenzione della diffusione del COVID-19 agli operatori ATI



Si precisa che l'ATI, in collaborazione con la società convenzionata UNICA, che svolge già per alcune imprese in ATI degli adempimenti di formazione e aggiornamento sui temi della sicurezza sul lavoro, ha già previsto un corso di formazione per tutti gli Operatori coinvolti nei Centri Estivi (*svolgimento Corso online antecedente l'avvio dei C.E.*). Si riporta il programma specifico del Corso. Al termine viene rilasciato un attestato.

**COVID-19
E LAVORO**
Cosa conoscere

- Introduzione
- COVID-19: Che cos'è e come prevenire la diffusione
- 1 - INTRODUZIONE ALLA MICROBIOLOGIA E AI CORONAVIRUS
 - I microrganismi
 - I batteri
 - I virus
 - Differenza tra virus e batteri
 - LA FAMIGLIA DEI CORONAVIRUS
 - SARS-CoV-2: da dove viene
 - SARS-CoV-2: come è fatto
 - SARS-CoV-2: meccanismo di replicazione
 - SARS-CoV-2: come viene trasmesso da uomo a uomo nella cellula
 - SARS-CoV-2: come vive nell'ambiente
 - COVID-19: sintomi
 - COVID-19: persone più a rischio
 - COVID-19: periodo di incubazione
 - COVID-19: cura e guarigione

Programma del Corso per Operatori su conoscenza e prevenzione COVID- 19

COVID-19 E LAVORO

Cosa conoscere

2 - SISTEMI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

COVID-19: PREVENZIONE

Igiene delle mani

Igiene delle attrezzature e degli ambienti

Le mascherine

I guanti

3 - LA GESTIONE DEL RISCHIO IN AZIENDA

GESTIONE DEL RISCHIO IN AZIENDA

COVID-19: PROCEDURA

COVID-19: PULIZIA E SANIFICAZIONE

COVID-19: GESTIONE CASI POSITIVITÀ

COVID-19: SORVEGLIANZA SANITARIA E MEDICO COMPETENTE

COVID-19: GESTIONE DEL RISCHIO IN AMBIENTE DOMESTICO

ASPETTI PSICOLOGICI LEGATI ALL'EMERGENZA COVID-19

4 - COME GESTIRE LE EMOZIONI

Gli aspetti psicologici nelle situazioni d'emergenza

Le emozioni che possono scaturire in situazioni d'emergenza

Paura Panico Ansia

COVID-19 E LAVORO

Cosa conoscere

5 - LA RIORGANIZZAZIONE DEL TEMPO E DELLE ATTIVITÀ

Gestione dello stress: consigli da applicare

Sviluppare la resilienza Riorganizzazione del nostro tempo

Gestire le emozioni negative Condividere emozioni

Lavorare da casa Socializzare Praticare attività fisica

Focalizzare la concentrazione su obiettivi Non pensare sempre alla paura

Usare strategie di coping efficaci Incoraggiare le strategie positive

Scoraggiare le strategie negative

6 - LE GIUSTE INFORMAZIONI

Rimanere informati adeguatamente

Fattori della pandemia che innescano effetti psicologici

Incertezza medica L'inesperienza Fuori controllo

Rischio personale e rischio collettivo Invisibilità

RIMANERE INFORMATI

7 - BUONE PRASSI SUL POSTO DI LAVORO

Buone prassi sul posto di lavoro

Responsabilità collettiva

GENITORI/FAMILIARI

Descrizione delle strategie attuate e comunicate ai genitori/familiari dei minori per prevenire il diffondersi del contagio

Verranno affissi cartelli ed avvisi e verrà data apposita e costante informazione alle famiglie circa:

- il fatto di tenere a casa il bambino in caso di sintomatologia riconducibile a COVID19 come da indicazioni; ciò anche nel caso di un componente del nucleo familiare;
- in caso di febbre e/o sintomi respiratori durante le attività giornaliere si contattano immediatamente i familiari per il rientro dei minori stessi a casa e per le dovute successive comunicazioni al Pediatra di Libera Scelta e si prevedono nell'attesa del riaffido a tutte le dovute forme di distanziamento ed isolamento.

Nell'All.4 è altresì riportato il materiale informativo e documentale che si utilizzerà per i cartelli e avvisi per i genitori. Altre costanti ed utili informazioni per le famiglie verranno sempre rese disponibili sul sito dedicato Centri estivi 2020 che viene predisposto.

Per altre precise strategie ed indicazioni per i comportamenti e la sensibilizzazione dei genitori/famiglie si rimanda a quanto viene descritto più avanti, in particolare per le procedure/protocolli previsti per i Percorsi di Accoglimento e Uscita.

7 - IL PERCORSO DI ACCOGLIMENTO E USCITA

Secondo le prescritte disposizioni si delineano di seguito le principali ma indispensabili e rigorose procedure da adottare.

A livello generale:

- a) gli orari di ingresso/uscita saranno chiaramente comunicati e resi visibili negli spazi di preingresso alla struttura;
- b) con la dovuta organizzazione e gestione si prevederanno ingressi e uscite dei bambini con il relativo affido e riaffido alle famiglie in modo contingentato e scaglionato;
- c) viene predisposta un'area triage affido/riaffido in ogni struttura, negli spazi esterni adiacenti agli ingressi alla sede o in altri luoghi/spazi ben indentificati, delineati e visibili; in caso di maltempo (pioggia o altro) si potranno prevedere dei gazebo di riparo;
- d) controllo e vigilanza che i bambini vengano accompagnati e riaffidati da un solo genitore (*ciò sarà anche comunicato e costantemente richiamato alle famiglie*);
- e) l'ingresso degli accompagnatori (*genitori/familiari*) nella struttura sarà riservato solo in casi eccezionali;
- f) si farà osservare ed evitare qualsiasi forma di assembramento di genitori, bambini e Operatori sia in fase di ingresso sia in uscita negli spazi esterni del C.E., nei parcheggi o in altri luoghi adiacenti la struttura. Per questo verranno adeguatamente sensibilizzati i genitori e apposta una segnaletica dedicata e ampiamente visibile come rinforzo per adottare comportamenti corretti;
- g) i genitori, gli accompagnatori saranno perciò invitati sia in ingresso sia in uscita a non permanere negli spazi di affido/riaffido ma di velocizzare tali consegne e di collaborare con gli Operatori ed il personale dei C.E, dedicato. Anche per questo verranno resi visibili dei cartelli di informazione e verrà data costantemente adeguata comunicazione sia verbale sia scritta;
- h) le famiglie saranno invitate a provvedere provvedere alla dotazione di vestiario per i propri bambini ad uso esclusivo per la permanenza presso il C.E. (*scarpe incluse*). Per questo saranno invitati a consegnare agli Operatori in un sacchetto chiuso il vestiario/scarpe per il C.E.; si provvede poi con l'aiuto di un Educatore al cambio vestiario/scarpe del bambino in apposito spazio all'ingresso della sede (*con evitamento ingombri e assembramenti*). Il sacchetto sarà restituito ai genitori/familiari all'uscita. Si potrà prevedere a cambi o lavaggio del vestiario durante le attività giornaliere secondo necessità. Si chiederà alle famiglie una dotazione distinta di scarpe per uso outdoor e indoor;
- i) si inviteranno i genitori/familiari ad evitare di far portare giochi e altri oggetti da casa ai bambini;
- j) nel caso i genitori o gli accompagnatori familiari desiderassero dei colloqui diretti con gli Operatori si suggerirà di farne apposita richiesta almeno il giorno antecedente per consentire agli Operatori di provvedere all'adeguata organizzazione degli incontri nel rispetto delle regole di distanziamento; si cercherà di privilegiare la comunicazione attraverso modalità in remoto (*mail, whatsapp o altre modalità che verranno comunicate*);
- k) in caso di urgenze nelle comunicazioni sia in ingresso sia in uscita, sia da parte dei famigliari verso gli Operatori e viceversa, i famigliari stessi saranno invitati ad attendere senza creare intralci o assembramenti in apposito spazio dedicato alle attese ed accompagnati dagli Operatori in altrettanto luogo sicuro per lo svolgimento dell'eventuale colloquio/incontro.

Descrizione della gestione della fase di accoglienza dei bambini/adolescenti. Accoglimento

Particolari disposizione per il Triage d'ingresso:

- a) viene predisposta un'area Triage affido appositamente delineata e segnalata, senza assembramenti, un genitore/familiare/bambino alla volta;
- b) un operatore (*Educatore e/o Ausiliario*) appositamente dedicato effettuerà la misurazione temperatura a tutti i bambini in ingresso con modalità precise ma anche adottando pratiche ludiche e divertenti per non spaventare i bambini;
- c) analogamente si provvede, un bambino alla volta, alla disinfezione e sanificazione delle mani con gel alcolico;
- d) in ingresso i genitori saranno inviati a far togliere le mascherine in uso ai bambini dai 6 anni in su (*che verranno restituite o depositate in appositi contenitori separati e accuratamente chiusi per lo smaltimento*)

- e) verranno consegnate le nuove mascherine per l'uso presso il Centro estivo;
- e) per facilitare gli ingressi i bambini verranno accolti prontamente dal proprio Educatore di riferimento;
- f) per facilitare l'aggregazione in piccoli gruppi in fase d'ingresso l'Educatore segnerà con una bandierina colorata il riferimento ai bambini (*ciò si riconduce al fatto che nelle attività quotidiane ogni piccolo gruppo di bambini viene identificato da colori diversi, ad esempio con magliette, cappellini o altro*);
- g) al termine dell'accoglimento viene effettuata la sanificazione del locale di ingresso.

Descrizione della gestione della fase di uscita/riconsegna dei bambini/adolescenti ai genitori/familiari. Uscita

Particolari disposizioni per il Triage in uscita

Anche per questo momento di riaffido vengono adottate tutte le misure di prevenzione e sicurezza già illustrate per il triage in ingresso. In particolare:

- a) verrà restituito il sacchetto chiuso di abiti consegnati in ingresso;
- b) riaffidi contingentati e uno alla volta;
- c) comunicazioni e informazioni alle famiglie con le modalità già illustrate per il triage in ingresso.

8 - MODALITÀ DI TRASPORTO

Modalità di trasporto dei minori

In considerazione della straordinarietà delle attività e del servizio non si prevedono attività sul territorio che richiedano l'utilizzo di mezzi pubblici (*bus*) o altri mezzi. Ciò in quanto tali spostamenti richiederebbero modalità difficili gestibili dei gruppi di bambini (*distanziamenti, ecc.*).

In alternativa verranno eventualmente effettuate brevi uscite a piedi, sempre per piccoli gruppi. In questi casi saranno privilegiati gli spostamenti a piedi in zone limitrofe al C.E. e dove è possibile mantenere il distanziamento o altre procedure di prevenzione e di sicurezza. In caso di uscite, i piccoli gruppi coinvolti, saranno preparati anticipatamente il giorno prima e l'uscita dal C.E. avverrà subito dopo il primo momento di accoglienza al C.E. stesso (Triage), quindi senza entrare nella struttura. Altre modalità e protocolli necessari verranno via via concordati con il Servizio comunale preposto sia in fase di preavvio del C.E. sia nel corso delle attività.

9 - SICUREZZA ALIMENTARE

Modalità di espletamento del servizio di preparazione e/o distribuzione pasti offerto

Il servizio mensa è gestito con un altro gestore dalla Stazione appaltante e le Referenti del servizio delle ditte incaricate e del Comune hanno partecipato al sopralluogo insieme ai Referenti e all' RSPP dell'ATI.

Gli Educatori e il personale Ausiliario dell'ATI svolgeranno invece la dovuta sorveglianza durante tutti i momenti delle merende e dei pasti e sono disponibili a qualsiasi forma di supporto ai bambini in queste fasi.

Per il servizio mensa (*merende e pasti*) non è previsto servizio al "carrello", ovvero che i bambini da soli si prendano piatti o altro (*ciò anche per le norme di sicurezza indicate dall'A.C.*). Particolare attenzione viene dedicata alla consegna delle posate (*consegnate assieme alla monoporzione cibo e non separatamente*). Altra attenzione verrà posta nella consegna del pane, non saranno presenti cestini aperti in mezzo ai tavoli. Colazione e merende saranno preferibilmente monoporzioni con le giuste alternanze previste dalle diete predisposte dai nutrizionisti e concordate con i Servizi mensa e il Comune. Tutte le Sale mensa sono state verificate e misurate per accogliere un numero di bambini che mantenga anche in questo caso il distanziamento fisico come prescritto. Nella sede Filzi Grego potrebbe essere necessario per questo motivo prevedere tre turni in mensa. Tra un turno e l'altro sarà indispensabile prevedere una pausa di 20 minuti almeno per permettere la sanificazione degli ambienti. La colazione e la merenda verranno gestite per piccoli gruppi direttamente dall'Operatore di riferimento.

Appendice sulle attività dei Centri Estivi nel nuovo contesto 2020 – COVID-19

L'attuale situazione determinata dall'emergenza Covid-19 ha modificato improvvisamente condizioni, abitudini e stili di vita per tutti, adulti, bambine/bambini e famiglie. In particolare le bambine e i bambini in età di scuola materna e di scuola elementare, anche in età d'asilo nido, hanno interrotto una frequenza ricreativa, educativa e scolastica alla quale erano abituati e che permetteva loro di sperimentare momenti di socializzazione tra pari

e di interazione con altre figure educative adulte.

Dai primi mesi dell'emergenza Coronavirus la chiusura totale delle strutture per l'infanzia delle scuole, per le ovvie cautele preventive, ha non solo interrotto una "routine educativa" ma ha richiesto a tutte le bambine e i bambini, al pari degli adulti, una particolare ristrutturazione dei loro tempi e spazi, in un necessario e forzato "restare a casa". In un primo momento la nuova dimensione del "non andare a scuola" era comunque caratterizzata dall'attesa di una possibile auspicata riapertura al più presto delle strutture educative accompagnata però da una costante incertezza nei tempi e nei periodi della ripresa. Le bambine e i bambini hanno sicuramente riscoperto, pur con dei percorsi di interiorizzazione diversi e legati al loro livello evolutivo, una nuova dimensione di interazione familiare alla quale erano abituati prevalentemente nei weekend o nei periodi estivi di sospensione delle attività educative, ricreative e scolastiche.

Se l'annuncio del "io resto a casa" ha modificato e influenzato sensibilmente gli adulti, i genitori e tutte le famiglie in generale, imponendo dei repentini cambiamenti di abitudini e stili di vita, anche le bambine e i bambini, a loro modo, hanno sperimentato un contesto nuovo, inesplorato che ha richiesto un certo adattamento nelle modalità e nei comportamenti delle routine. Si sono riscoperti nuovi tempi di gioco, di divertimento, ritmi e abitudini all'interno delle proprie case, la presenza costante dei propri genitori, anch'essi "forzatamente" a casa, oppure a "lavorare a distanza" da casa o, in altri casi, a continuare a lavorare all'esterno con situazioni di preoccupazione.

Le bambine e i bambini, ove possibile, hanno riscoperto e esplorato appieno i propri giardini o cortili di casa facendoli "rivivere", disegnando a terra con i gessetti colorati figure e giochi di un tempo, inventandosi nuovi giochi di movimento, storie fantastiche e creative. Molti di loro hanno anche avuto l'opportunità di rimanere in contatto con le proprie Educatrici e i propri Educatori attraverso modalità interattive e telematiche di "educativa a distanza", rincontrando volti noti su un video di un computer o di un cellulare, reincontrando e parlando con i coetanei, con i nonni o altre figure parentali.



I genitori e le famiglie in generale hanno incontrato durante questo periodo di emergenza "un carico" di impegno notevole, nella conduzione della routine domestica, nell'affidamento dei propri figli, con sentimenti di preoccupazione, di incertezza e di nuove aspettative per il futuro.

Ora, l'auspicato avvio delle attività dei Centri Estivi 2020 si inserisce inevitabilmente in questo particolare scenario e contesto, ma costituisce un primo importante segnale di ripresa e di "prova" per la continuazione delle future attività ricreative e scolastiche nel mese di settembre prossimo. **Con queste premesse, l'ATI intende essere "al fianco" delle Amministrazioni comunali per il miglior svolgimento delle attività dei Centri Estivi 2020.**

Muggia, (TS), 8 giugno 2020

Per l'ATI
La Presidente di Duemilauno Agenzia Sociale
(Capofila)
Felicitas Kresimon

DUEMILAUNO
AGENZIA SOCIALE
Società Cooperativa Sociale - Impresa Sociale
via Colombara di Vigevano 3 - 34015 Muggia (TS)
Cod. Fisc. e P. IVA 06767240328
N. Iscritt. Albo Cooperative A 110599

DOCUMENTI ALLEGATI AL PROGETTO

Allegato n. 1:

Calendario di apertura e l'orario quotidiano di funzionamento della struttura:

Orario di effettiva apertura all'utenza

Tempi necessari a garantire l'organizzazione

Tempi necessari per il riordino delle attività programmate

Allegato n. 2:

2.1. PLANIMETRIE Scuola Primaria Filzi Grego, Strada di Guardiella, 9, - TRIESTE

2.2. PLANIMETRIE Scuola Primaria V. Longo, Via commerciale 162, - TRIESTE

Allegato n. 3:

Elenco del personale impiegato (nome, cognome, gruppo di bambini assegnati) nell'ambito di progetti rivolti a minori di età superiore ai 3 anni

Allegato n. 4:

Materiale informativo da appendere e consegnare a operatori e genitori rispetto alle indicazioni igienico comportamentali per contrastare la diffusione di SARS-CoV-2.